



Proposta n. 2216 / 2021

**PUNTO 8 DELL'ODG DELLA SEDUTA DEL 26/04/2022**

**ESTRATTO DEL VERBALE**

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 71 / IIM del 26/04/2022**

**OGGETTO:**

Risposta all'interrogazione a risposta immediata n. 181 del 29 Luglio 2021 presentata dal Consigliere Andrea ZANONI avente per oggetto "BAGNO NEL PROSECCO DEL RAPPER. COSA INTENDE FARE LA GIUNTA REGIONALE PER TUTELARE IL SITO UNESCO DELLE COLLINE DEL PROSECCO ED EVITARE TALI SPRECHI ALIMENTARI?".



**COMPONENTI DELLA GIUNTA REGIONALE**

Presidente	Luca Zaia	Assente
Vicepresidente	Elisa De Berti	Presente
Assessori	Gianpaolo E. Bottacin	Presente
	Francesco Calzavara	Presente
	Federico Caner	Presente
	Cristiano Corazzari	Presente
	Elena Donazzan	Presente
	Manuela Lanzarin	Presente
	Roberto Marcato	Assente
Segretario verbalizzante	Lorenzo Traina	

**RELATORE ED EVENTUALI CONCERTI**

**FEDERICO CANER**

**STRUTTURA PROPONENTE**

**AREA MARKETING TERRITORIALE, CULTURA, TURISMO, AGRICOLTURA E SPORT**

**APPROVAZIONE**

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.





OGGETTO: Risposta all'interrogazione a risposta immediata n. 181 del 29 Luglio 2021 presentata dal Consigliere Andrea ZANONI avente per oggetto "BAGNO NEL PROSECCO DEL RAPPER. COSA INTENDE FARE LA GIUNTA REGIONALE PER TUTELARE IL SITO UNESCO DELLE COLLINE DEL PROSECCO ED EVITARE TALI SPRECHI ALIMENTARI?".

Il relatore propone alla Giunta di adottare la seguente risposta:

In riferimento alle questioni poste dall'interrogante si premette che uno degli obiettivi fondamentali della Giunta Regionale, correlati anche alla politica agricola comune, è quello di favorire lo sviluppo e la tutela dei prodotti agricoli e agroalimentari veneti e dei territori ad essi connessi.

A tal fine la Giunta si adopera in associazione con gli operatori, gli organismi di rappresentanza sindacale e professionale, nonché con i Consorzi di tutela, per la promozione e la difesa dell'immagine degli stessi nel mondo.

Numerose sono le iniziative e i provvedimenti volti alla "tutela e valorizzazione dei prodotti agricoli, dell'acquacoltura e alimentari di qualità" come recita la LR n. 12 del 31 maggio 2001 dove la Regione, "nell'ambito delle proprie competenze in materia di produzione, raccolta, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, zootecnici, ittici e silvo-pastorali e di promozione e valorizzazione degli stessi, promuove iniziative di commercializzazione e di immagine di prodotti agricoli, dell'acquacoltura e alimentari che garantiscono, sotto il profilo qualitativo, una maggiore tutela dei consumatori".

Vanno altresì annoverate le diverse disposizioni che, in maniera diretta od indiretta incidono sullo sviluppo e la promozione dei prodotti di qualità. Nel primo caso, le somme messe a disposizione al sistema delle DO ed IG per la promozione sul territorio della UE attraverso il Piano di sviluppo rurale con la misura 3.1 (stanziamento di euro 5 milioni di cui circa 2 milioni per i vini), ovvero i fondi attribuiti al sistema produttivo viticolo regionale per la promozione sui mercati dei paesi terzi (mediamente circa 13 milioni/anno negli ultimi 5 anni). In via indiretta attraverso sistemi di premialità per le produzioni certificate a DO ed IG per l'accesso ad aiuti e contributi attivati con fondi comunitari, nazionali e regionali. Non va infine dimenticata, l'azione dell'Amministrazione, in collegamento con il sistema produttivo e le altre amministrazioni territoriali, funzionale al riconoscimento di "le Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene" inserite nella Lista del Patrimonio Mondiale UNESCO quale patrimonio dell'umanità, ricordata dallo stesso Consigliere Zanoni nella sua interrogazione.

Quanto sopra ben testimonia l'impegno della Regione per garantire il successo e la rinomanza delle nostre produzioni di eccellenza, tra cui, anche e in relazione al suddetto riconoscimento mondiale, quella del Conegliano-Valdobbiadene Prosecco DOCG.

Il fatto riportato all'attenzione della Giunta, consiste in un'operazione di marketing condotta in autonomia dalla ditta proponente che ha dichiarato di aver utilizzato vino proveniente da sfridi di lavorazione, successivamente recuperato per la produzione di altri prodotti vinicoli, pertanto senza spreco di prodotto.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

DELIBERA



1. di approvare, nel testo riportato in premessa, la risposta all'atto ispettivo richiamato in oggetto;
2. di incaricare dell'esecuzione del presente atto la Segreteria della Giunta - Direzione Attività Istituzionali della Giunta Regionale e Rapporti Stato/Regioni.

IL VERBALIZZANTE  
Segretario della Giunta Regionale  
f.to - Dott. Lorenzo Traina -

